

«UN PROGETTO DA ULTIMARE»

Il programma di De Sanctis per la ricandidatura «Gettate le basi, la continuità è fondamentale»

GIUSEPPE FORMATO

Inizia un bimestre importante per la Federazione Italiana Bocce. Un anno anomalo, il 2020, caratterizzato dalla pandemia da Covid-19. Diverse le misure, anche economiche, assunte dal Consiglio Federale, al fine di far fronte alle difficoltà cui sono andate incontro le società bocciofile e, di riflesso, gli atleti e la federazione stessa.

Il Presidente federale, **Marco Giunio De Sanctis**, durante il periodo più difficile è rimasto costantemente accanto ai dirigenti regionali e societari, ma anche ai tantissimi tessereati. Un contatto diretto con molte riunioni svolte in modalità telematica. Superata la fase più difficile, la Federazione Italiana Bocce si prepara ad affrontare le assemblee straordinarie per le modifiche statutarie (24 ottobre) e ordinaria (il 25) per il rinnovo delle cariche federali.

«Io mi ricandido - De Sanctis ufficializza la sua scelta - Ritengo giusto ripresentarmi per completare il programma avviato quattro anni fa. Un mandato, a mio avviso, non è sufficiente per rinnovare una federazione sportiva dal grande potenziale come la Fib, ma è un periodo utile per gettare le basi in vista del completamento del percorso».

Il presidente ha incalzato: «La continuità è fondamentale per una corretta e proficua azione programmatica e, oggi, lo è ancor di più a causa dell'emergenza sanitaria durante la quale, per l'imprevedibilità della situazione, è difficilissimo volgere lo sguardo al futuro. Ritengo sia un bene per tutti avere una dirigenza che abbia iniziato un cammino e, dunque, già con le idee chiare sul da far-

si, in chiave di modernizzazione, managerialità e qualificazione delle attività istituzionali federali».

«Non nego che ci siano settori in cui il Consiglio Federale abbia lavorato meglio, come quello della immagine e comunicazione, con un'azione importante che ci vede presenti, tra l'altro, sulle principali testate nazionali. Stessa cosa sul marketing, soprattutto grazie al nuovo prestigioso accordo di sponsorizzazione, per la Boccia Paralimpica».

«VOGLIAMO RENDERCİ APPETIBILI ALL'ESTERNO. VA COSTRUITA LA CULTURA DEL CAMPIONE A DISPOSIZIONE DELLA FIB»

ca, con il brand BMW Specialmente. A ciò non hanno fatto da contraltare i settori tecnico, regolamentare e alto livello. Avevamo la necessità di avvicinare, politicamente e culturalmente, le varie specialità e questo ha creato qualche difficoltà, soprattutto quando ci sono stati cambiamenti a stagione in corso».

De Sanctis ha chiarito: «Siamo arrivati a un punto, comunque, in cui si deve modificare poco e rafforzare e modernizzare al meglio quanto già messo in atto. Noi abbiamo un obiettivo: rendere lo sport delle bocce appetibile e piacevole all'esterno, non all'interno, dobbiamo essere telegliosamente allettanti e non autocompiacerci. Per far questo, occorre ridurre i tempi di gioco, diventare più spettacolari e far sì che

si realizzi una unione politico-culturale tout-court. Raffa, Volo, Petanque, Beach Bocce, Boccia Paralimpica e Bocce Paralimpiche si devono espandere in tutte e venti le regioni d'Italia. Questo è il futuro della nostra disciplina».

«Lo sport delle bocce, rispetto ad altre discipline, vanta un'impiantistica sportiva che rappresenta un patrimonio importante, abbiamo dato e continueremo a dare sostegno ai bocciodromi, sia con i Consorzi Bocce in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto sia con progetti federali ad hoc».

Tra i fiori all'occhiello del programma di Marco Giunio De Sanctis, il settore paralimpico: «Ci siamo attestati in tre anni e mezzo tra le prime dodici Federazioni Sportive Paralimpiche per numeri e attività. Siamo passati da 50 ad oltre 1500 tessereati».

Per De Sanctis, la materia su cui lavorare ancora, «è l'attività dell'alto livello, non pienamente soddisfacente in quanto alcuni dei nostri campioni sono ancora troppo legati a se stessi, ai club di appartenenza e all'attività giocata a qualunque livello, piuttosto che all'immagine e alla identità unitaria della Federazione, di cui dovrebbero rappresentare i veri emblemi e testimonial. Va costruita la cultura dell'atleta di alto livello disposto a mettersi a disposizione della Federazione».

«È stato fatto un ottimo lavoro sulla formazione, settore in cui continueremo a lavorare con costanza, così come proseguirà l'opera di promozione per la diffusione dello sport delle bocce tra giovani, donne e persone con disabilità, che rappresentano il nostro futuro», ha concluso De Sanctis.

Marco Giunio De Sanctis, 57 anni, presidente della FIB dall'11 marzo 2017, ha dato subito grande impulso alla comunicazione, al marketing, al settore paralimpico, alla formazione e alla promozione. Ora si ricandida. È stato campione mondiale Under 21 di bocce nel 1983

SPECIALE BOCCE

DOMANI E SABATO

A CATTOLICA LE FINALI DI BEACH

Cattolica ospiterà, ai Bagni 7 domani e sabato, le finali nazionali del tour federale del Beach Bocce, kermesse organizzata dalla Fedebocce col patrocinio dell'amministrazione comunale romagnola.

«Unadisciplina chesista affermando sempre di più - afferma il presidente della FIB, Marco Giunio De Sanctis - Il Beach Bocce diverte e il tour federale ci permette di promuovere il nostro sport lungo le coste italiane. C'è stata grande partecipazione nelle tappe estive, nonostante l'emergenza Covid, segno che il nostro è uno sport popolare, tra i più praticati». I vincitori delle eliminatorie disputate nei mesi di luglio e agosto sulle spiagge italiane sono risultati 32.

La Federazione Italiana Bocce, nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria, è riuscita a organizzare l'edizione 2020 del tour costiero rispettando tutte le norme di sicurezza, grazie anche al lavoro profuso dal consigliere nazionale Gregorio Gregori.

Per le finali nazionali grande sinergia c'è stata tra la FIB e il Comune di Cattolica. «Le bocce sono state sempre l'occasione per divertirsi al mare con gli amici - sostiene l'assessore comunale allo Sport e al Turismo - Siamo felici che sia nata questa collaborazione tra la FIB e l'amministrazione comunale di Cattolica, perché le bocce uniscono agonismo, sociale e turismo».



I ragazzi della Boville Marino premiati campioni d'Italia juniores Raffa 2019

LA BOVILLE MARINO A CACCIA DEL BIS

Sabato e domenica otto società si giocano a Roma lo scudetto juniores

Cresce l'attesa nel mondo bocciistico giovanile per l'assegnazione dello scudetto juniores della Raffa. Dopo i titoli tricolori assegnati in agosto, nella specialità Volo, agli Under 18 liguri dell'Andora e agli Under 15 friulani del Quadrifoglio, al Centro Tecnico Federale di Roma si ritroveranno le otto squadre juniores finaliste delle bocce sintetiche.

Italia Nuova Bologna, Canottieri Flora Cremona, Boville Marino, Città di Spoleto, La California Bibbona, San Cristoforo Fano, Mcm Anghi e Maritanese: queste le magnifiche otto, in rappresentanza di altrettante regioni, pronte a contendersi lo scudetto di categoria. Scenario della kermesse tricolore sarà il Centro Tecnico Federale di Roma, dove già domani, venerdì 4 settembre, arriveranno i ragazzi, accompagnati da tecnici e dirigenti, che avranno modo di prendere confidenza con le otto corsie di gioco del bocciodromo del Torrino.

«Inizia un periodo intenso sotto il profilo agonistico e non solo - ha affermato il presidente federale **Marco Giunio De Sanctis** - Siamo reduci già da due final eight giovanili del Volo. A Roma assegniamo lo scudetto giovanile della Raffa, a seguire si terranno le finali tricolori della serie A maschile e femminile seniores, nell'ordine, di Petanque (il 12 e 13 settembre), Volo (26 e 27 settembre) e Raffa (17 e 18 ottobre). Per quest'ultimi due eventi è in programma la diretta della Rai».

De Sanctis ha poi concluso: «Saranno tutte manifestazioni che si disputeranno nella massima sicurezza. Questo intenso bimestre sarà chiuso il 24 e 25 ottobre con le assemblee straor-

dinaria e ordinaria, chiamate, rispettivamente, alle modifiche statutarie e al rinnovo delle cariche federali. Da lì in avanti, invece, prenderanno il via le assemblee regionali per l'elezione dei nuovi dirigenti territoriali».

I detentori del titolo sono i romani della Boville di Marino, che nel 2019 trionfarono al termine delle finali disputate a San Giovanni in Persiceto. I laziali, nella passata stagione, superarono in finale gli emiliani dell'Italia Nuova Bologna. C'è grande attesa per l'assegnazione del terzo titolo nazionale del 2020, anno caratterizzato dalla pandemia, perché, dopo essersi messi in luce gli atleti che rappresentano il futuro del Volo, anche la Raffa vedrà all'opera i suoi ragazzi.

L'abbinamento dei quarti di finale è già noto. Dalle 9 di sabato 5 si sfideranno gli emiliani dell'Italia Nuova Bologna contro i lombardi della Canottieri Flora Cremona, i laziali della Boville Marino contro gli umbri della Città di Spoleto, confronto tra i toscani della California di Bibbona contro i marchigiani del San Cristoforo di Fano, mentre i campani della MCM di Anghi se la vedranno con i pugliesi della Maritanese. Alle 16 di sabato le semifinali, mentre la finalissima è prevista dalle 9,15 di domenica 6 col riscaldamento delle squadre che inizierà tre quarti d'ora prima. La gara che assegnerà lo scudetto sarà trasmessa in diretta streaming sul canale Youtube e sulla pagina Facebook della Federazione Italiana Bocce. Un modo per vedere all'opera le giovani leve, che rappresentano il domani delle bocce sintetiche di alto livello e dello sport per tutti.

GIUSFORM

